



DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Firenze, 24 agosto 2021

**OGGETTO:** D.Lgs 152/2006 e L.R. 10/2010 - Verifica di Assoggettabilità a VAS comprensiva di Studio di Incidenza relativa alla Variante al Regolamento Urbanistico “ex Scheda norma Osmannoro Sud IV” - Comune di Sesto F.no.  
**RAPPORTO ISTRUTTORIO.**

In riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativa all'oggetto si evidenzia quanto segue.

Il Comune di Sesto Fiorentino in qualità di Autorità Procedente ha trasmesso all'Ufficio P.O. Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze, che svolge la funzione di Autorità Competente, con nota Prot. 32029 del 22/06/2021 il documento preliminare comprensivo di uno studio di incidenza ai sensi dell'art. 73 ter della LR stessa e contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente ad opera del programma in oggetto, dando in questo modo avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, in conformità ai disposti di cui all'art. 7 comma 1bis, lett. a) della L.R. 10/2010;

L'art. 73 ter della L.R. 10/2010 (Coordinamento tra VAS e valutazione di incidenza) che disciplina quanto segue:

1. *Qualora sia necessario procedere alla valutazione di incidenza, tale valutazione deve essere effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma, secondo le modalità previste dall'articolo 87 della L.R. 30/2015.*
2. *Nei casi di cui al comma 1, il rapporto ambientale deve essere accompagnato da uno studio di incidenza, contenente gli ulteriori e specifici elementi di conoscenza e di analisi previsti dall'allegato G del D.P.R. n. 357/1997 e la VAS dà atto degli esiti della valutazione di incidenza effettuata.*
3. *L'autorità competente in materia di VAS esprime il parere motivato di cui all'articolo 26, previa acquisizione della valutazione di incidenza effettuata dalla struttura competente in base all'ordinamento dell'ente, oppure dall'autorità competente per la valutazione d'incidenza, individuata dall'articolo 87 della L.R. n. 30/2015, se non coincidente con l'autorità competente per la procedura di VAS. Qualora non sia individuata una diversa competenza, il parere motivato di cui all'articolo 26 è espresso anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza. L'informazione e la pubblicità effettuata ai sensi dell'articolo 28, danno specifica evidenza anche degli esiti dell'avvenuta integrazione procedurale fra VAS e valutazione di incidenza.*
4. *Il coordinamento di cui ai commi 1 e 2, opera anche con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità e alla procedura per la fase preliminare, limitatamente alle finalità proprie delle stesse.*

La proposta in oggetto rientra fra quelle per le quali è possibile effettuare la preliminare verifica di

Palazzo Medici Riccardi  
1, via Cavour 50129 Firenze  
tel. 055. 2760076  
fax 055. 2760703  
davide.cadi@cittametropolitana.fi.it  
www.cittametropolitana.fi.it

DIREZIONE  
PROGETTI STRATEGICI



assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/2010, atteso che ricorrono le condizioni di cui alle lett. a) e b) del comma 3.

Il documento preliminare è stato trasmesso dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 32756 del 28/06/2021 ai seguenti soggetti che in collaborazione con l'Autorità Procedente si è ritenuto di consultare: Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale ; Regione Toscana Settore Tutela della Natura e del Mare; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana; AUSL Toscana Centro - Dipartimento Prevenzione; Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la Toscana; Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale; Autorità Idrica Toscana; Publicacqua S.p.A.; Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno; ATO Toscana Centro; Alia Servizi Ambientali S.p.A. Area Territoriale DT1; Città Metropolitana Firenze Direzione Viabilità

Nel termine di trenta giorni dal ricevimento del documento preliminare risultano pervenuti contributi trasmessi da: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (prot. n. 37609 del 29-07-2021); Consorzio Bonifica (prot. n. 34870 del 17-07-2021).

Da un'analisi dei contributi pervenuti e sopra citati, si evidenzia e si riporta di seguito quanto in essi contenuto limitatamente agli aspetti ambientali ritenuti degni di nota:

- **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (prot. n. 37609 del 29-07-2021)**, che evidenzia quanto segue:

*La trasformazione proposta individua alcune variazioni per quanto riguarda gli spazi pubblici e l'edilizia produttiva con finalità di interesse generale. In particolare la variante proposta ha come primario obiettivo la riorganizzazione degli spazi ad uso privato, in considerazione dell'uso previsto dei fabbricati come polo logistico, e degli spazi a verde ad uso pubblico, finalizzati a garantire la continuità con l'area adiacente di interesse naturalistico degli Stagni di Gaine. Altro obiettivo della variante è il mantenimento di adeguate aree a verde pubblico inedificate, lasciate a prevalente naturalità. In base a quanto riportato nel documento in esame, la variante proposta nei confronti della Scheda "IV Osmannoro SUD" già prevista dal 2° RU, comporta dei miglioramenti ambientali ed economici ed è da preferire sotto il profilo ambientale, paesaggistico e naturalistico. In estrema sintesi, "dal punto di vista ambientale, la variante proposta da Immobiliare Maccione, prevede:*

- *Salvaguardia e mantenimento dei corridoi ecologici lungo la fascia ovest del sito, adiacente al Collettore delle Acque Basse e lungo il confine est di sito, in cui scorre un fosso non censito nell'elenco delle acque pubbliche e salvaguardia, conservazione e mantenimento della prevalente naturalità della porzione sud del sito, prossimo al confine con la Porzione 4 "Stagni di Gaine" della ZSC-ZPS;*
- *Aumento della superficie destinata a verde pubblico;*
- *Riduzione dell'occupazione di suolo mediante rimozione delle previsioni di realizzazione di nuova viabilità pubblica interna all'ambito e di parcheggi pubblici, in favore di una maggior superficie destinata a verde pubblico".*

*La variante in esame inoltre, risulta sostanzialmente coerente con i Piani sovraordinati quali ilPIT, il PTCP, il PGRA, il PS-i, il PCCA.*

## CONSIDERAZIONI

In riferimento alla Valutazione di incidenza

- si ricorda che ai sensi dell'art 73 ter della L.R. 10/2010 comma 1 (Coordinamento tra VAS e valutazione di incidenza) “*qualora sia necessario procedere alla valutazione di incidenza, tale valutazione deve essere effettuata **nell'ambito del procedimento di VAS** del piano o programma*”. Sempre l'art. 73 ter al comma 4 precisa che “*il coordinamento di cui ai commi 1 e 2, opera anche con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità*”;
- a tal proposito si evidenzia che il Procedimento di Verifica di assoggettabilità VAS, considerato prevalente per quanto sopra e così come disciplinato dal D.Lgs 152/2006 e dalla L.R. 10/2010, sembra non prevedere possibilità di interruzione dei termini. Il procedimento deve concludersi entro 90 giorni dal suo avvio;
- il documento preliminare è stato trasmesso dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 32756 del 28/06/2021 alla Regione Toscana Settore Tutela della Natura e del Mare;
- nel termine indicato dalla L.R. 10/2010 non risulta pervenuto alcun contributo da parte della Regione Toscana Settore Tutela della Natura e del Mare. Si ritiene tuttavia possa essere valutato positivamente quanto sopra evidenziato dal contributo pervenuto da **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (prot. n. 37609 del 29-07-2021)** in merito ai miglioramenti della proposta circa i profili ambientali e naturalistici.

Ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, si riporta la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo 😊; non significativo 😐; significativo 😞) relativi ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

<b>1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi</b>	
- in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;	😊
- in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;	😊
- la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;	😊
- problemi ambientali relativi al piano o programma	😊
- la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o della protezione delle acque);	😊
<b>2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:</b>	

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;	☺
- carattere cumulativo degli impatti;	☺
- natura transfrontaliera degli impatti;	☺
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	☺
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	☺
<b>Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:</b>	
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;	☺
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;	☺
- dell'utilizzo intensivo del suolo;	☺
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;	☺

## CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto si suggerisce possa essere esclusa dal procedimento di VAS di cui all'art. 23 e seguenti della L.R. 10/2010

Si fa presente infine che il contributo pervenuto da:

- **Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (prot. n. 34870 del 17-07-2021);** può essere apprezzato come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione della variante in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Davide Cardi

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**